

LA BOCCA DEL DOLORE

La bocca del dolore ha mille zanne,
sì, mille zanne pronte a dilaniare.
A tutti almeno un attimo s'accosta
per dura, amara legge e misteriosa.

«Bocca amara, ricevi chi ha peccato,
ma gli innocenti no, non li toccare!».
Eppure, quanto sangue senza colpa!
Quante violenze piegano gli inermi!

«Quella bocca spietata irta di zanne,
chi mai l'ha modellata? Tu, Signore?».
«Non io, la libertà che vi ho donato;
bella è la libertà, voi che ne fate?».

La bocca del dolore è sempre aperta:
per noi Cristo i suoi morsi li ha provati;
ma ci dice che là, oltre l'umano,
un'altra bocca s'apre ed è Amore.